



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

Parte prima

Regolamenti e decreti

Decreti

Assessorato Difesa dell'ambiente

Decreto

n. 4467/6 del 03 marzo 2017

Approvazione del piano di gestione del Piano di Gestione del SIC ITB032219 "Sassu-Cirras".

L'Assessore

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori Regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (c.d. Direttiva "Uccelli") concernente la conservazione degli uccelli selvatici che ha come obiettivo l'individuazione di azioni atte alla conservazione e alla salvaguardia degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992,(c.d. Direttiva "Habitat") che come ha come obiettivo la tutela della biodiversità e prevede la creazione della Rete Natura 2000;

VISTO il Decreto del Ministero Ambiente 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s.m.i;

VISTA la Legge nazionale 157/1992, come integrata dalla legge 221/2002 (che recepisce la Direttiva Uccelli);

VISTO il D.P.R. 357/1997 e successivo D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva Habitat, che detta disposizioni anche per le ZPS (definite dalla Direttiva Uccelli);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione 2016/2328 del 9 dicembre 2016, che adotta un decimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, di diretta applicazione ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 2 Aprile 2014;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VISTO l'elenco delle ZPS istituite, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 8 Agosto 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 (di seguito PSR 2007-2013) approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)5949 del 28 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 9622 del 30 novembre 2009;

VISTA la misura 323, azione 1, Sottoazione 1, "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000" del PSR 2007/2013, che dispone finanziamenti a favore degli enti pubblici per la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale) ricadenti nei territori rurali della Sardegna e i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 dell'11 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.13/2 del 15 marzo 2011 che, per ragioni di competenza e opportunità, dà mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 di affidare alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente l'attuazione della misura 323, azione 1, sottoazione 1;

VISTA la determinazione n. 21332/862 del 21/09/2011 di approvazione dell'invito a presentare proposte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 323, azione 1, sottoazione 1 "Stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle Aree Natura 2000";

VISTA la Determinazione prot. n. 13880 rep. n. 287 del 11.06.2012 di approvazione della graduatoria delle domande pervenute sulla Misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000";

VISTA la delibera di giunta regionale n. 37/18 del 12.9.2013 di approvazione dell' Allegato 1 "Linee Guida per la redazione dei Piani di gestione siti della Rete Natura 2000" e dell'Allegato 2 "Format Piano di gestione" alla succitata delibera, con la quale tra l'altro la Giunta regionale dà mandato all'Assessore della difesa dell'ambiente per l'approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 predisposti in occasione del citato invito;

CONSIDERATO che la domanda del Comune di Santa Giusta per l'aggiornamento del Piano di gestione del SIC ITB032219 "Sassu-Cirras" è stata ritenuta ammissibile e finanziabile;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del Piano di gestione del SIC ITB032219 "Sassu-Cirras" ha completato l'iter previsto dall'invito ed è stato valutato positivamente sotto il profilo tecnico scientifico dal competente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Servizio di questo Assessorato, a condizione che siano recepite le prescrizioni allegate al presente Decreto;

CONSIDERATO che il Piano è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che si è conclusa con l'esclusione del Piano dalla VAS con le prescrizioni di cui alla Determinazione del Servizio SAVI n. 20154/917 del 11/09/2013;

CONSIDERATO che il Piano è stato sottoposto alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi ai sensi dell'art.5 DPR 357/9797 e s.m.i. che si è conclusa con giudizio positivo di valutazione di incidenza, con le prescrizioni e indicazioni di cui alla Determinazione del Servizio Valutazioni Ambientali n. 31 (prot. 2458) del 8 febbraio 2017;

Decreta

ART.1 È approvato il piano di gestione del SIC ITB032219 "Sassu-Cirras" con le prescrizioni in allegato, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il piano di gestione è depositato in atti presso il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Spano



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ALLEGATO AL DECRETO PROT. N. 4467 - REP. N. 6 DEL 03/03/2017

Prescrizioni al Piano di gestione del SIC ITB032219 "Sassu- Cirras"

- 1) In considerazione della criticità legate alla presenza di attività industriali all'interno del SIC e nelle immediate adiacenze e dei contenuti della Scheda Azione IA9 *"Elaborazione di uno studio e proposta di ridimensionamento degli interventi per l'ampliamento del Porto Industriale previsti dal Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese"* si conferma la prescrizione di cui al decreto D.A.D.A. n. 68 del 30.07.2008 per cui nell'aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale dovrà essere rivista la perimetrazione delle aree industriali in contesti sensibili, ridimensionando le aree D e comunque contenendo le espansioni previste.
- 2) L'attuazione delle schede intervento IA3 *"Predisposizione di un piano degli accessi e della mobilità interna al SIC"* e IA8.1 *"Recupero ecologico funzionale del sistema spiaggia-dune-retrodune"* è subordinata alla predisposizione di uno studio specifico sulla distribuzione degli habitat e sulla capacità di carico del sistema dunale e alla predisposizione dei contenuti di cui alla scheda d'azione RE1 *"Elaborazione del regolamento per l'accesso e la fruizione del SIC sia a terra che a mare"* che deve individuare le condizioni e/o i divieti per una fruizione del territorio compatibile con le esigenze di tutela e conservazione di habitat e specie. Inoltre, con riferimento agli interventi della scheda IA3, essendo la stessa rimasta invariata rispetto alla precedente versione di piano ed essendo stata oggetto di prescrizioni di cui al decreto D.A.D.A. n. 68 del 30.07.2008 si confermano le stesse prescrizioni che si riportano di seguito:

È necessario:

- ridurre il numero di passerelle, indicativamente ad almeno la metà di quelle previste nell'elaborato progettuale presentato (scheda IA3);
- sostituire i "cancelli" con semplici dissuasori del traffico veicolare;
- ridurre il numero e la superficie dei parcheggi individuati, nel rispetto del punto C.2 delle prescrizioni ed indirizzi di carattere generale comuni per tutti i piani di gestione;

Tali indicazioni devono essere recepite anche all'interno del Piano di Utilizzo dei Litorali.

- 3) Con riferimento all'Azione IA5 *"Creazione di Greenways di collegamento con gli altri SIC e ZPS limitrofi"*: in considerazione del fatto che essa prevede la realizzazione di piste ciclopedonali di connessione con altri siti Natura 2000 e che tali piste ricadono in parte in altro sito, affinché le stesse possano essere realizzate è necessario che l'azione sia inclusa anche nel piano di gestione del sito all'interno del quale parte delle piste si sviluppa e che sia definita e concordata con l'ente gestore dello sito stesso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ALLEGATO AL DECRETO PROT. N. 4467 - REP. N. 6 DEL 03/03/2017

- 4) L'intervento *IA7 Eradicazione di specie vegetali alloctone invasive* ricade per la massima parte su un SIC limitrofo a quello in oggetto; pertanto, l'intervento deve essere definito e concordato con l'ente gestore del SIC limitrofo stesso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ALLEGATO AL DECRETO PROT. N. 4467 - REP. N. 6 DEL 03/03/2017

Prescrizioni e indicazioni di cui alla Determinazione del Servizio Valutazioni Ambientali det. n. 31 (prot. 2458) del 8 febbraio 2017 relative alla procedura di valutazione di incidenza (art.5 DPR 357/97 e s.m.i).

- 5) Gli interventi IA3 "Predisposizione di un piano degli accessi e della mobilità interna al SIC", IA4 "Predisposizione di una rete di sentieri naturalistici e di adeguata pannellistica informativa sulle principali risorse ambientali del SIC", IA5 "Creazione di Greenways di collegamento con gli altri SIC e ZPS limitrofi", IA6 "Predisposizione di uno studio e di un progetto per la eliminazione e/o minimizzazione dell'impatto sull'avifauna da parte degli elettrodotti", IA7 "Eradicazione specie vegetali alloctone invasive, IA8.1 "Protezione del Posidonieto", IA8.2 "Recupero ecologico-funzionale del sistema spiaggia-dune-retrodune", IA10 "Bonifica delle micro discariche di rifiuti ingombranti e materiali inerti all'interno del SIC" e IA15 "Controllo del randagismo" devono essere assoggettati alle procedure di cui all'art.5 del DPR 357/97 e s.m.i.; l'intervento IA15 inoltre deve essere concordato con le autorità competenti.
- 6) Gli interventi materiali individuati a seguito dell'attuazione della scheda IA9 "Elaborazione di uno studio e proposta di ridimensionamento degli interventi per l'ampliamento del Porto Industriale previsti dal PRTC del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese" devono essere sottoposti alla procedura di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i.
- 7) L'intervento IA12 "Info-point sulla biodiversità del SIC presso le strutture turistico-archeologiche ed agrituristiche situate nel territorio dei SIC" non deve essere assoggettato alle procedure di cui all'art.5 del DPR 357/97 e s.m.i. qualora esso consista esclusivamente nell'allestimento di spazi espositivi interni presso strutture già esistenti.
- 8) L'intervento IA13 "Centro visita - punto di accoglienza, monitoraggio e documentazione ambientale" non deve essere assoggettato alle procedure di cui all'art.5 del DPR 357/97 e s.m.i. in quanto gli interventi riguardano strutture esterne al SIC.
- 9) Gli interventi IA1, IA2, IA11, nonché gli interventi delle tipologie "Programmi di monitoraggio e/o ricerca" (MR) e "Programmi didattici" (PD), non necessitano di essere sottoposti a specifica procedura di valutazione di incidenza per la loro realizzazione.
- 10) L'intervento RE1 "Elaborazione del regolamento per l'accesso e la fruizione del SIC sia a terra che a mare" dovrà essere concordato con il Servizio competente in materia di Rete Natura 2000 (Servizio tutela della natura e politiche forestali), anche al fine di verificare se lo stesso debba essere valutato ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e s.m.i.